

REGIONE
ABRUZZO



Giunta regionale

DIPARTIMENTO	TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO	DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO	RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO
OGGETTO:	L.R. n. 54/1983 s.m.i. Cava di ghiaia in Località "Piano Vomano" del Comune di Morro D'Oro (TE). Ditta richiedente: GFG S.r.l. Autorizzazione proroga alla coltivazione della cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 09 aprile 1959, n.128 "Norma di Polizia delle miniere e delle cave";
- la L.R. 26 luglio 1983, n. 54 s.m.i. sulla "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo", con particolare riferimento all'Art. 20;
- il D.Lgs

RICHIAMATE le Determinazioni dirigenziali:

- n. DI8/19 del 18/05/2015, con cui veniva autorizzata l'apertura della cava di ghiaia in Località "Piano Vomano" del Comune di Morro D'Oro (TE), distinta in Catasto al Foglio n. 28, Particelle nn. 34, 80 e 81, a favore della Ditta Inerti Della Loggia Srl, con sede legale in Atri via Ponte n.40 - P.IVA 00759470677;
- n. DPC025/304 del 19/08/2024, con cui si autorizzava la Ditta GFG Srl, con sede legale in Atri (TE) via Del Ponte n.40, P.IVA 02083120671, al subingresso nella coltivazione della cava di ghiaia in Località "Piano Vomano" del Comune di Morro D'Oro (TE), distinta in Catasto al Foglio n. 28, Particelle nn. 34, 80 e 81;

RICHIAMATO, altresì, il contratto di Affitto allegato all'istanza di subingresso e stipulato tra la Società proprietaria delle sunnominate Particelle catastali, Agricola della Loggia S.n.c – P.IVA 01708340672, e la Ditta GFG Srl, registrato all' Agenzia delle Entrate di Abano Laziale il 17/02/2021 al n.2953 serie 1T;

VISTA la nota datata 15/05/2025 ed acquisita in data 19/05/2025 agli atti regionali con Prot. n. 205825/25, con cui la Ditta GFG S.r.l., con sede legale in Atri (TE) via Del Ponte n.40, P.IVA 02083120671, ha trasmesso istanza di proroga inerente la cava sita in Località "Piano Vomano" nel Comune di Morro D'Oro (TE), autorizzata con le richiamate Determinazioni dirigenziale n. DI8/19 del 18/05/2015 e DPC025/304 del 19/08/2024, individuata al Catasto al Foglio n.28, Particelle nn. 34, 80 e 81;

VERIFICATO che la sunnominata Particella catastale n.80 del Foglio n.28 è stata oggetto di frazionamento, che ha generato le nuove Particelle n. 87-88-89 del Fg.28 come da modello di frazionamento trasmesso dalla Ditta in data 18/06/2025;

PRESO ATTO, di quanto dichiarato dalla Ditta sul mancato rispetto del cronoprogramma, da ricondurre *"al protrarsi della crisi del settore edile che ha ridotto sensibilmente l'estrazione dei materiali..."*;

PRESO ATTO della documentazione inviata dalla Ditta a corredo della richiamata istanza del 16/05/2025, costituita in particolare da:

Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 relative alla conformità di progetto, vigenza polizza e disponibilità dei terreni;

- Giudizio del CCR-V.I.A. n. 1750 del 18/05/2011
- Piano di Monitoraggio
- Elaborati grafici e Relazione Tecnica relativi allo stato di fatto dell'area e dell'avanzamento dei lavori di coltivazione
- Documentazione Fotografica

VISTI:

- la polizza fideiussoria n. KL021419/RA stipulata a garanzia dei lavori di ripristino ambientale della cava in oggetto, con la Compagnia Assicuratrice KLPP (Insurance e Reinsurance Company LTD), di importo pari a €. 400.000,00, contratta dalla GFG S.r.l. in data 02/03/2023, a favore della Regione Abruzzo in qualità di Ente beneficiario con scadenza il 02/03/2028;
- l'appendice alla suddetta polizza fideiussoria n. KL021419/RA-R.1 di pari importo, emessa dalla medesima Compagnia, pervenuta con nota prot. 307330 del 23/07/2025 e contratta dalla Ditta in favore della Regione Abruzzo come Ente beneficiario a garanzia dei lavori di ripristino ambientale, con cui è stata prorogata la scadenza della polizza esistente fino al 02/09/2030;

PRESO ATTO:

- del sopralluogo istruttorio effettuato in data 17 luglio 2025 presso l'area di cava, nonché del relativo verbale, registrato agli atti regionali con prot. n. 7656 del 18/07/2025, dal quale risulta che è stata verificata la corrispondenza tra lo stato dei luoghi e gli elaborati progettuali e che non emergono elementi ostativi alla concessione della proroga per l'attività estrattiva della cava in oggetto;
- che, in particolare, al momento del sopralluogo, è stato appurato quanto segue:
 - **Lotto 1:** interamente scavato e già ripristinato (volume originariamente sfruttabile: 169.191,00 mc);
 - **Lotto 2:** parzialmente scavato per 43.591,00 mc;
 - **Lotto 3:** interamente da scavare, con un volume residuo pari a 309.960,00 mc;

VISTA la nota prot. 308240 del 23/07/2025 con la quale la Ditta ha inviato il cronoprogramma dei lavori dettagliato e rimodulato su 5 anni;

VISTA la nota prot. n. 311597 del 25/07/2025, con la quale la Ditta GFG S.r.l. ha trasmesso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la provenienza dei materiali impiegati per il ripristino ambientale, dalla quale risulta che:

- il Lotto 1 è stato ripristinato con materiale proveniente da cava in prestito regolarmente autorizzata;
- parte del Lotto 2 è stata ripristinata mediante l'utilizzo di terre e rocce da scavo, identificata ai sensi del D.P.R. 120/2017;

VERIFICATA l'iscrizione della Ditta GFG S.r.l. all'*Elenco delle imprese richiedenti l'iscrizione nelle White List* della Prefettura della Provincia di Teramo;

TENUTO CONTO che la Ditta ha presentato in data 25/08/2025, ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., istanza Prot. 339258/25 all'adesione all'autorizzazione di carattere generale, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n.599 recante "*Adozione Autorizzazione di carattere generale per gli stabilimenti in cui si svolgono Attività Estrattiva di Cava e trasporto [...] Impianti e attività in deroga*";

CONSIDERATO che, in base alla documentazione presentata e ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 54/1983 e s.m.i., ricorrono le condizioni per accogliere l'istanza di proroga presentata dalla Ditta GFG Srl inerente la cava sita in località "Piano Vomano" nel Comune di Morro D'Oro (TE)), individuata al Catasto al Foglio 28, Particelle nn. 34, 80 (ora 87, 88 e 89) e 81, precedentemente autorizzata alla Ditta con Determinazione dirigenziale n. DPC025/304 del 19/08/2024;

ATTESO che ai sensi del comma 1 lett. c) art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., il provvedimento di autorizzazione alla coltivazione della cava in oggetto risulta di competenza della Giunta Regionale;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

A. di autorizzare ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 54/1983, la Ditta GFG Srl, con sede legale in Atri (TE) via Del Ponte n.40, P.IVA 02083120671 [in seguito: Ditta], alla proroga di anni 5 ovvero fino al 20/05/2030 dei lavori di coltivazione della cava di ghiaia in Località "Piano Vomano" nel Comune di Morro D'Oro (TE), distinta in Catasto terreni al Foglio n.28, Particelle nn. 34, 80 (ora 87, 88 e 89) e 81, già autorizzata all'apertura con Determinazione dirigenziale n. DI8/19 del 18/05/2015 e al subingresso con Determinazione dirigenziale n. DPC025/304 del 19/08/2024;

B. di precisare che:

1. la Ditta dovrà attenersi alle condizioni già disposte con le richiamate Determinazioni Dirigenziali, operare in conformità al progetto originario approvato con provvedimento DI8/19 del 18/05/2015, nel pieno rispetto delle prescrizioni normative di cui al D.Lgs n. 624/1996 s.m.i. – Art. 24 e segg., nonché di quanto disposto all'Art. 272 del D.Lgs n.152/2006 s.m.i., a seguito dell'istanza presentata in ottemperanza alla D.G.R. n. 599/2019;
2. La coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza di proroga, a partire dallo stato dei luoghi descritto per l'annualità 2025 fino al completamento della cubatura residua di scavo di mc 309.960,00 in 5 anni;

4. L'Impresa verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma, comunicando con almeno 15 giorni di preavviso al competente Servizio regionale per le Risorse estrattive e al Comune, sia le risultanze asseverate dal Tecnico esecutore, sia le date di verifica mediante sopralluogo congiunto;
5. Al termine dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, al Comune e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto depositato;
6. Il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo. A seguito di apposita relazione a cura dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, il competente Servizio regionale provvederà al rilascio del provvedimento conclusivo di chiusura della cava e contestuale svincolo della polizza fideiussoria;
7. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, il Servizio regionale competente avvierà il procedimento di escussione;
8. L'efficacia della polizza fideiussoria n. KL021419/RA-RI1 emessa dalla compagnia Compagnia Assicuratrice KLPP (Insurance e Reinsurance Company LTD a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava di € 400.000,00, deve essere mantenuta fino al provvedimento di svincolo che sarà emanato a seguito dell'esito positivo del richiamato accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

C. di disporre:

1. la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
2. la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - all'Impresa interessata, per opportuna notifica;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;
 - all'Amministrazione comunale di Morro D' Oro (TE);
 - all'ARPA Abruzzo;

- D. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Nicolangelo ZIZZI

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni CANTONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO